

Cari amici, la festa di Sant'Anna ci accoglie ogni anno non come una semplice ricorrenza, ma come un porto sicuro in cui riflettere e pregare. E oggi, un tema ancora si impone con una forza prepotente, quasi disperata: la pace.

È il grido che Papa Leone lancia ripetutamente al mondo e alla Comunità cristiana. Ascoltato?

Ma quest'anno la nostra riflessione si arricchisce di una ricorrenza straordinaria: celebriamo gli ottocento anni dalla morte di San Francesco d'Assisi.

Il nostro pensiero va a lui, al Poverello, testimone e maestro umile di una verità fondamentale: la pace si costruisce dal basso.

Dio stesso fa fiorire tra il popolo queste figure di santità. Lo fa per il nostro bene. Per rinnovare una Chiesa che rischia di decadere (*"Va, Francesco e ripara la mia casa che va in rovina"*) e per illuminare un mondo che, tragicamente, non riesce a uscire dalle tenebre della guerra.

Nessuno, nella storia, ha vissuto come Francesco quella parola rivoluzionaria pronunciata da Gesù nel discorso della montagna:

"Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico.

Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano".

Basta! Diceva Gesù. Basta con la legge dell'"occhio per occhio e dente per dente". Una legge che un tempo serviva a limitare la violenza, ma che oggi non basta più. Gesù ci chiede il perdono. Ci chiede di estendere l'amore oltre la cerchia sicura degli amici e dei familiari.

Ci esorta a non rispondere al male con il male, ma a vincerlo con il bene. A porgere l'altra guancia.

Con queste parole, che hanno un valore

storico gigantesco, Gesù ha costruito una diga possente contro la tentazione della guerra tra i popoli.

E San Francesco, per la sua totale assimilazione alla vita e all'insegnamento di Gesù, è stato definito *Alter Christus*: un altro Cristo. Guardiamolo, Francesco:

Mite ed umile di cuore.

Povero tra i poveri.

Capace di dialogare con il Sultano, aprendo la via del dialogo interreligioso.

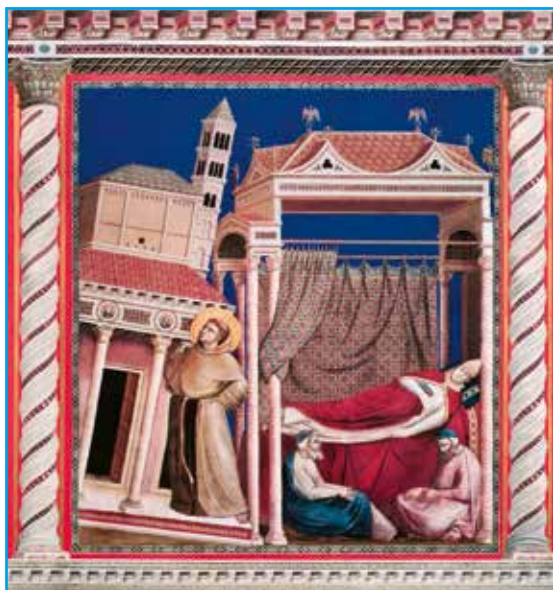
Capace di ammansire il lupo di Gubbio, superando la paura del diverso.

Capace di lodare il Signore per tutte le creature, chiamando fratello il sole e sorella la luna.

L'attualità di San Francesco d'Assisi come costruttore di pace esplode oggi nel nostro presente.

È un invito radicale al dialogo, alla cura della nostra casa comune e all'abbattimento di ogni muro sociale.

In un mondo frammentato da conflitti diffusi, la sua figura non è un santino da venerare, ma un provocatorio modello di amore fraterno.



Voglio lasciarvi con la preghiera estatica di questo gigante della fede, un canto che celebra la bellezza e il mistero dell'Eucaristia che unisce la terra al cielo:

*“Tutta l'umanità trepidi,
l'universo intero tremi e il cielo esulti,
quando sull'altare,
nella mano del sacerdote,
si rende presente Cristo,
il Figlio del Dio vivo”.*

Che questa festa sia per tutti noi cammino di pace concreta con tutti.
Buona festa di Sant'Anna a tutti.

don Giorgio

PARROCCHIA

○ SANTE CRESIME 2026

Il percorso che ci ha condotti fino a qui è stato un cammino intenso, e vedere i ragazzi così coinvolti e pronti a ricevere il dono dello Spirito Santo è stata una gioia immensa. In questo percorso fatto insieme, sono sempre stati entusiasti di scoprire e conoscere la Parola di Dio e il giorno della Cresima è stato davvero emozionante vederli così felici e sinceramente toccati.

La loro energia e la serietà con cui hanno vissuto questo momento sono state il regalo più bello per tutta la nostra comu-

nità, che si è stretta intorno a loro in una festa grande e gioiosa.

Custodiremo nel cuore la bellezza dei loro sguardi e dei loro sorrisi. Il nostro augurio più grande è che questo sacramento non sia un punto d'arrivo, ma l'inizio di un meraviglioso viaggio. Speriamo con tutto il cuore che la luce dello Spirito Santo che hanno ricevuto continui a guidarli passo dopo passo, a riscaldare le loro scelte e a brillare nella loro vita di tutti i giorni, affinché possano essere sempre testimoni gioiosi e coraggiosi dell'amore di Dio, sostenuti dalle loro famiglie e dall'affetto di tutta la comunità. Un grazie di cuore a don Giorgio per averci supportato (e a volte sopportato) in questa missione ha fatto crescere anche noi.

*Le vostre catechiste
Rossella, Daniela, Melissa*



Ecco qualche pensiero che i nostri ragazzi hanno scritto subito dopo aver ricevuto il sacramento della Cresima:

“Quel giorno ero agitato, ma felice perché avevo ricevuto il sacramento della cresima” (*Mattia*)

“Il giorno della mia cresima è stato un giorno bellissimo condiviso con i miei amici. Eravamo tutti pronti perché le nostre catechiste ci avevano preparato per ricevere la cresima. Io e la mia madrina ci siamo dirette verso il sacerdote e lì mi ha imposto la cresima. Alla fine, noi ragazzi eravamo tutti contenti di quello che avevamo ricevuto”. (*Ginevra*)



ANNIVERSARIO NEL 25° DELL'INAUGURAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO

OMELIA

Oggi non stiamo solo celebrando un anniversario; ma festeggiamo il raggiungimento 25 anni fa di uno strategico traguardo collettivo: sì, in questo, sono stati come parrocchia decisamente bravi. Questo Centro sportivo è il segno tangibile di un fantastico dono che abbiamo ricevuto.

Il Centro è un'opera di grande utilità, per cui dobbiamo dire due volte grazie: a Dio, che ha ispirato questo cammino e a ogni singolo protagonista che ha sudato per trasformare un'idea in cemento, campi e vita.

Ma la festa di oggi non guarda solo al passato. Ci mette davanti a una sfida cru-

ciale per il futuro. In un'epoca di cambiamenti vertiginosi, dobbiamo interrogarci con coraggio: “*Signore, cosa ti aspetti da noi oggi? Cosa siamo chiamati a fare, adesso, per i nostri giovani?*”

La stoffa di un sogno

Questo Centro sportivo non è spuntato dal nulla. Non è nato da solo. È il frutto di menti che hanno osato pensare in grande, di cuori che hanno discusso, progettato e costruito perché guidati da un'unica, straordinaria passione: fare qualcosa di bello per il mondo dei ragazzi.

Alla base di ogni mattone che vedete c'è l'amore puro per le nuove generazioni.

Da quell'amore è nato un sogno che

oggi calpestiamo con i piedi e vediamo con gli occhi. In cima a questa cordata di sognatori dobbiamo mettere **don Egidio** e insieme a lui una schiera di persone buone che hanno sacrificato tempo, risorse e salute per dare carne e ossa a questa visione. E subito dopo, il mio pensiero grato va a **don Renzo**, che ha ereditato il peso più difficile: gestire e pagare i debiti di un'opera così grandiosa.

Guardando i nostri parroci e i nostri volontari, la domanda sorge spontanea: *"Ma chi ve l'ha fatto fare?"*. Dietro lo splendore di questi campi ci sono ore infinite di discussioni, fatiche invisibili e notti insonni.

I quattro pilastri della nostra storia

Per capire la bellezza di questo luogo, dobbiamo guardare i volti dei protagonisti.

I VOLONTARI (Il motore invisibile):

I volontari sono i veri fuoriclasse. Persone eccezionali che firmano un contratto senza stipendio con il bene comune. Oggi stringiamo la mano a chi pulisce, gestisce, allena e sostiene l'ORAL. Senza di voi, questo Centro sarebbe una cattedrale nel deserto; grazie a voi, è un polmone di vita. Diversi volontari sono già passati alla vita eterna: oggi sono i nostri tifosi dal cielo, i nostri protettori e i nostri esempi.

Del resto, ben sappiamo che Gesù è stato lui stesso un umile volontario: ha donato tutto se stesso gratis, spesso incompreso e osteggiato, solo per amore nostro.



I GENITORI (La fiducia):

Grazie a voi mamme e papà. Ci avete portato la cosa più preziosa che avete: i vostri figli. Avete creduto nel progetto dell'Oratorio, sostenendo le attività con la vostra presenza, il vostro aiuto concreto e il vostro entusiasmo.

I RAGAZZI (Il cuore pulsante):

Al bar del Centro ci sono coppe e trofei che brillano. Sono il simbolo di venticinque anni di sudore, partite e risate. I ragazzi sono i veri campioni di questa storia. Qui sono cresciuti. Hanno imparato il valore del dovere, la bellezza del gioco di squadra, l'arte di vincere con umiltà e di perdere senza arrendersi, accettando la sconfitta. Qui hanno vissuto il dono dell'amicizia vera.

LA COMUNITÀ (La roccia):

Questo Centro è stato voluto e interamente pagato da tutta la comunità. E quando dico "tutti" intendo un segreto meraviglioso che dobbiamo svelare: sapete chi sono i più grandi sostenitori economici della nostra parrocchia? I nostri anziani e i nostri pensionati. Con le loro piccole e grandi rinunce hanno costruito il futuro dei loro nipoti. E continuano a farlo ancora.

Grazie di cuore.

Un progetto educativo: lo Sport come mezzo, non come fine

Mettiamo subito in chiaro le priorità: al primo posto non c'è il risultato sul tabellone, ma l'educazione. Ci interessa la formazione della persona, la lealtà, la capacità di stringersi la mano e di aiutarsi nel momento del bisogno. Il nostro obiettivo è far fiorire i giovani.

Lo sport non deve diventare un idolo a cui sacrificare lo studio, i doveri personali, la crescita spirituale o la vita familiare. Si può diventare grandi uomini anche senza lo sport, ma lo sport rimane uno strumento formidabile per una crescita totale e sana. Lo stile di questo Centro è ispirato

ai valori del Vangelo: è una casa aperta a tutti, senza barriere e senza discriminazioni. C'è posto per ognuno. Ma per far girare questa macchina meravigliosa serve una cosa sola: energia, energia e ancora energia.

Il Vangelo: Cercasi operai del futuro

Il Vangelo di oggi ci fotografa alla perfezione: *“La messe è abbondante, ma gli operai sono pochi”*. Era così duemila anni fa, è così oggi e forse sarà sempre così. Alla fine, a tirare la carretta sono sempre i soliti noti! Eppure sono proprio questi operai, quelli che si spaccano la schiena e lavorano duro, a fare la differenza. Gesù voleva che i suoi annunciatori fossero degli “sgobboni della fede”, dei servitori dell'umanità.

E sappiamo quanto gli Apostoli hanno faticato per costruire la Chiesa che oggi ci accoglie.

La messe è il grano maturo pronto per il raccolto. E qual è il nostro grano più prezioso oggi? Sono i nostri giovani. Stanno crescendo, stanno maturando e hanno bisogno di guide.

Cercasi operai del cuore che abbiano voglia di dedicarsi a loro.

Il Vangelo ci dice che Gesù, guardando la folla stanca e sfinita, ne ebbe compassione. Tutto comincia da lì: da un cuore grande, capace di amare. Custodiamo il nostro cuore! Curiamolo, non lasciamolo indurire. Guardiamo a Gesù, alla sua straordinaria sensibilità verso chi è fragile. Diventiamo anche noi, come Lui, instancabili volontari del bene e operai appassionati per la felicità degli altri.

don Giorgio



DISCORSO DELL'ALLORA PRESIDENTE DEL G.S. ORAL

Rev. Don Giorgio, caro Presidente Giacomo, atleti e amici tutti del Gruppo Sportivo Oral.

Oggi celebriamo il 25° anniversario di questo Centro Sportivo un traguardo che mi emoziona doppiamente, oggi lo faccio da Vicesindaco, ma soprattutto da ex Presidente che ho avuto l'onore di veder nascere e crescere questa realtà. Era esattamente il 17 giugno del 2001 quando inauguravamo questo Centro Sportivo, con poche strutture, ma con tanto entusiasmo e un sogno condiviso: creare un luogo dove lo sport fosse di tutti.

Ricordo i cantieri, le riunioni fino alla sera tardi, i sogni di realizzare questa struttura che sembrava troppo grande per le risorse che avevamo, il primo torneo serale giocato sul campo sportivo ancora da fi-

nire, molte altre strutture sono state realizzate successivamente negli anni seguenti, eppure c'era una cosa fondamentale che non è mai mancata, le tante persone che hanno lavorato mettendoci passione e fatica.

Ricordo perfettamente la benedizione di Don Egidio, Parroco di allora, con le sue parole semplici ci ricordò che un campo sportivo è prima di tutto un campo di umanità, e che i miracoli li fa la comunità quando lavora insieme... aveva ragione.

Da Presidente ho imparato che un Centro Sportivo non è fatto solo di muri e spogliatoi, è fatto anche di famiglie, di sconfitte che insegnano e di vittorie che uniscono, e di valori che restano addosso anche dopo aver appeso le scarpe al chiodo. Quel sogno è cresciuto grazie a

voi, questo centro sportivo è diventato una casa per migliaia di ragazzi, una palestra di valori prima ancora che di muscoli, fatto di rispetto, fatica, squadra e inclusioni.

Oggi nel mio ruolo di Vicesindaco guardo a questa realtà con orgoglio diverso, ma con lo stesso affetto degli anni passati qui, il mio legame con l'Oral non è cambiato, anzi mi rende ancora più orgoglioso vedere come la comunità ha saputo custodirlo e farlo crescere, e voi siete la prova che ha funzionato.

Un pensiero va a Don Egidio, a don Renzo e a tutte quelle persone che purtroppo oggi non sono più tra noi, sono certo che avrebbero gioito per questo importante

traguardo, il loro esempio e la loro passione vivono ancora qui.

A chi c'era nell'anno 2001 grazie per averci creduto, grazie a chi è arrivato dopo, portando idee e passione nuove, grazie a chi verrà, penso di poter interpretare lo stesso pensiero dell'attuale Presidente Giacomo Cometti, le porte sono aperte a tutti, il centro sportivo vi aspetta.

L'augurio che faccio a tutti è semplice, continuate a frequentare e a vivere questo bellissimo posto, dove si cresce, si cade e ci si rialza tutti insieme sempre con la stessa forza di 25 anni fa.

Antonio Alberton





JUNIORES CSI A 7
RICERCA GIOCATORI

2007-2008 - 2009-2010 - 2011

CERCHIAMO TE
PER COMPLETARE LA
ROSA DELLA SQUADRA


G.S. ORAL

INFO
347 0334367 - DAVIDE

LA MIA CHIESA

Trovatami un giorno seduta in un banco della nostra bellissima chiesa dedicata alla Beata Vergine Annunciata, nella penombra e nel silenzio, mi sono soffermata a sfogliare le pagine della mia vita trascorsa in questa Chiesa.

Mi sono venuti alla mente gli anni della mia gioventù, quando la domenica la si santificava con le due messe del mattino e del pomeriggio e con i vesperi... e la chiesa era sempre gremita di gente.

Cresciuta, incontrai il compagno della mia vita e di fronte a questo altare ci unimmo con il sacramento del Matrimonio.

Di seguito ci fu la nascita delle nostre figlie che qui poi rinacquero nel Signore con il Santo Battesimo. Dopo alcuni anni, con la festa e la gioia nel cuore, ricevettero i sacramenti della Cresima e della Prima Comunione.

Sempre in questa chiesa ha ricevuto il Santo Battesimo il mio unico amato nipote.

L'amore per il canto mi ha portata a trascorrere diverse ore dietro questo altare cantando le lodi al Signore.

E con la morte nel cuore mi sono ritrovata di fronte allo stesso altare per dare l'estremo saluto alle persone a me più care.

Ora, con la mente il mio pensiero va al giorno in cui sarò io a trovarmi ai piedi di questo altare per ricevere e dare l'ultimo saluto alla mia amata chiesa.

Voi non mi vedrete più, ma io da lassù, nella Chiesa del Paradiso, vi ringrazierò e pregherò Dio per tutti voi.

Maria Cometti



○ Rinati in Cristo per il dono del Battesimo

Dal 1° GENNAIO 2026 al 15 LUGLIO 2026

1°	Barone Gregorio	<i>di</i> Luca e Lazzari Alessia
2°	Naclerio Diego	<i>di</i> Antonio e Livio Elena
3°	Denti Simone	<i>di</i> Matteo e Salviato Elisa
4°	Doronzio Carlotta	<i>di</i> Michele e Carelli Veronica
5°	Falbo Martina	<i>di</i> Luca e Urzicana Raluca-Daniela

○ Confermati con il dono dello Spirito Santo

Il 26 APRILE 2026

Giselle Lidia, Giulia, Edoardo, Angelica, Mattia, Chloè Maria, Eva, Daniele, Mia, Alessandro Giuseppe, Kevin, Ginevra, Jennifer, Andrea, Anya, Elisa.

○ Per sempre con Dio nel Suo Regno †

11° del 2025	Cappelletti Sergio	di anni 77
12°	Ghielmetti Luisa Maria	di anni 86
13°	Prizzi Raimondo	di anni 79
14°	Mattioli Brunella	di anni 79
15°	Galdiolo Bartolomeo	di anni 81
16°	Carraro Graziella	di anni 89
17°	Bernasconi Giuseppe “Pino”	di anni 69
18°	Pettenuzzo Antonietta “Norma”	di anni 93
19°	Signorelli Francesco	di anni 91
20°	Quadranti Pierangelo	di anni 99

“FRANCESCO D'ASSISI, COSTRUTTORE DI PACE”

Il **2026** segna l'**Ottavo Centenario della morte di San Francesco d'Assisi**, avvenuta il 3 ottobre 1226 presso la Porziuncola. Per commemorare questo storico anniversario, noto tradizionalmente come il Transito, l'intero anno è stato designato come lo speciale “**Anno di San Francesco**”. La testimonianza di San Francesco d'Assisi si fonda sull'imitazione radicale di Gesù Cristo e sul vivere il Vangelo alla lettera attraverso le proprie azioni quotidiane. Per il “Poverello di Assisi”, l'azione e lo stile di vita contavano molto più delle sole parole della predicazione. Ogni serata della Novena verrà proposta una breve meditazione sui momenti più importanti della sua vita per cogliere lo spirito che ha animato la fede del santo e l'esempio che lascia alla comunità cristiana attuale. Tanto da imparare per tutti noi.



PROGRAMMA

- Mercoledì 15, Giovedì 16 e Venerdì 17 luglio

Visita anziani ed ammalati secondo accordi presi.

- Venerdì 17 luglio

Inizia la Novena di S. Anna

Ore 7:00 - S. Messa in S. Anna

Ore 20:30 - Canto dei Vespri

- Sabato 18 luglio

Ore 7:00 - S. Messa in S. Anna

Ore 17:30 - S. Messa prefestiva in parrocchia

Ore 20:30 - Preghiera del S. Rosario

- Domenica 19 luglio

Ore 8:00 - S. Messa in S. Anna

Ore 10:30 - S. Messa in parrocchia

Ore 20:30 - Canto dei Vespri

- Lunedì 20 luglio

Ore 7:00 - S. Messa in S. Anna

Ore 20:30 - Preghiera del S. Rosario

- Martedì 21 luglio

Ore 7:00 - S. Messa in S. Anna

Ore 20:30 - Canto dei Vespri

- Mercoledì 22 luglio

Ore 7:00 - S. Messa in S. Anna

Ore 20:30 - Preghiera del S. Rosario



- Giovedì 23 luglio

Ore 7:00 - S. Messa in S. Anna

Ore 20:30 - Canto dei Vespri

- Venerdì 24 luglio

Ore 7:00 - S. Messa in S. Anna

Ore 20:30 - Preghiera del S. Rosario

- Sabato 25 luglio

Ore 7:00 - S. Messa in S. Anna

Ore 9:00- 11:30 confessioni in S. Anna

Ore 17:30 - S. Messa prefestiva in S. Anna
e benedizione con la reliquia

Ore 20:30 - Canto dei Vespri

- Domenica 26 luglio: Festa di S. Anna

Ore 6:00 - S. Messa dell'alba in S. Anna

Ore 7:00 - S. Messa in S. Anna

Ore 9:00 - S. Messa in parrocchia

Ore 11:00 - S. Messa solenne in S. Anna
con la partecipazione della corale
parrocchiale

Ore 18:30 - Recita del S. Rosario e
benedizione con la reliquia

- Lunedì 27 luglio: chiusura della festa

Ore 10:00 - S. Messa in S. Anna

per tutti i defunti della parrocchia

*CHI FOSSE DISPONIBILE A METTERE
A DISPOSIZIONE QUALCHE ORA DEL
PROPRIO TEMPO PER LA CUSTODIA
DELLA CHIESA DI S. ANNA NEI GIORNI
DI VENERDI 24, SABATO 25 E DOMENI-
CA 26 LUGLIO è GENTILMENTE PRE-
GATO DI RECARSI IN SACRESTIA PER
LASCIARE IL PROPRIO NOMINATIVO*

La chiesa di S. Anna rimarrà aperta per la
visita dei pellegrini:

- Venerdì 24 luglio:

dalle ore 6:30 alle ore 12:00

dalle ore 16:00 alle ore 22:00

- Sabato 25 luglio

dalle ore 6:30 alle ore 12:00

dalle ore 15:00 alle ore 24:00

- Domenica 26 luglio

dalle ore 5:30 alle ore 12:00

dalle ore 15:00 alle ore 22:00

Sosteniamo le opere parrocchiali anche
con la Pesca di Beneficenza:

- Sabato 25 luglio

dalle ore 9:00 alle ore 12:00

dalle ore 15:00 alle ore 24:00

- Domenica 26 luglio

dalle ore 9:00 alle ore 12:00

dalle ore 15:00 alle ore 22:00

**LA SAGRA DI S. ANNA
NELLA TENSOSTRUTTURA**

- Venerdì 24 luglio

Cena con apertura alle ore 19:30.

*L'incasso della serata organizzata dalle As-
sociazioni con la parrocchia sarà devoluto
per le cure della piccola Olimpia.*

*Olimpia, nata con una grave ipoplasia del
femore destro, ha iniziato un percorso di
interventi specialistici che le offriranno la
possibilità di stabilizzare l'anca e di allun-
gare progressivamente il femore.*

- Sabato 25 luglio

Cena con apertura alle ore 19:30.

L'incasso della serata sarà devoluto
ai gruppi organizzatori.

- Domenica 26 luglio

L'incasso della serata sarà devoluto
ai gruppi organizzatori.

**SABATO 25 LUGLIO ALLE
ORE 23:00
GRANDE SPETTACOLO
PIROTECNICO**

grazie di cuore a tutti



PROSSIMI IMPEGNI IN CALENDARIO

- Mercoledì 12, Giovedì 13 e Venerdì 14 Agosto

Visita ad anziani ed ammalati.

- Sabato 15 Agosto

Solennità dell'Assunzione della B. V. Maria.

- Lunedì 31 agosto

Grest di fine estate dal 31 agosto fino a venerdì 4 settembre.

Solo il pomeriggio dalle ore 14:00 alle 17:00.

- Mercoledì 2, Giovedì 3 e Venerdì 4 Settembre

Visita ad anziani ed ammalati.

- Domenica 20 Settembre

Pellegrinaggio parrocchiale a Einsiedeln. Iscrizioni presso don Giorgio.

- Domenica 27 Settembre

Apertura Anno Catechistico.

Ore 10:30 S. Messa alla quale sono chiamati a partecipare tutti i ragazzi/e che vorranno frequentare il Catechismo, con i loro genitori.

- Domenica 4 Ottobre

Festa dei canestri.

- Mercoledì 7, giovedì 8 e Venerdì 9 Ottobre

Visita ad anziani ed ammalati.

- Sabato 10 Ottobre

Ore 21:00 Concerto d'organo in chiesa parrocchiale nell'ambito del Festival organistico città di Cantù.

- Domenica 11 Ottobre

Festa degli Anniversari di matrimonio.

Ore 10:30 S. Messa e brindisi finale.

- Domenica 18 Ottobre

Giornata Missionaria Mondiale.

- Sabato 24 Ottobre

Ore 21:00 Concerto Coro Gospel

in chiesa parrocchiale.

- Domenica 25 Ottobre

Ore 10:30 Prime Comunioni.

- Domenica 1° Novembre

Solennità di Tutti i Santi.

Le Messe seguono l'orario domenicale.

Ore 15:00 processione al Cimitero.

- Lunedì 2 Novembre

Commemorazione dei Fedeli defunti.

Ore 8:00 S. Messa in parrocchia e

ore 15:00 S. Messa in S. Anna.

- Mercoledì 4, Giovedì 5 e Venerdì 6 Novembre

Visita ad anziani ed ammalati.

- Venerdì 6 Novembre

Inizio della Fiera di San Martino

con la prima serata dedicata all'Oratorio.

- Domenica 8 Novembre:

Festa solenne di San Martino.

Le Messe seguono l'orario domenicale, la Messa delle ore 10:30 si celebra in S. Anna.

Ore 15:30 Concerto in S. Anna.

- Con domenica 29 novembre, Prima di Avvento, inizia il nuovo anno liturgico e pastorale 2026-2027

CONSIGLI PER UNA BUONA LETTURA

di Angela Pilone

LEONE XIV, “Magnifica humanitas”

In un mondo che corre veloce, il nostro Papa Leone ci fa un regalo senza tempo con la sua lettera *Magnifica Humanitas*. L'enciclica sull'intelligenza artificiale non è un testo da teologi, ma una chiamata semplice e caldissima alla fraternità. Il Papa ci ricorda che l'umanità è “magnifica” solo quando riscopre l'amore reciproco e si stringe intorno a chi soffre. Il messaggio è semplice: in un mondo di algoritmi, dobbiamo difendere la fragilità, l'empatia e i limiti che ci rendono umani. Una lettura breve e accessibile a tutti, fondamentale per riflettere sul nostro futuro. Prendersi dieci minuti in questo periodo di vacanza per sfoglarla, sarà come fare una chiacchierata con un padre saggio che ci prende per mano.

CHRISTIANE SINGER, “Dove corri? Non sai che il cielo è in te.”

Christiane Singer è stata una donna straordinaria: scrittrice, saggista e psicoterapeuta francese, ha dedicato la vita a esplorare l'animo umano, il valore dei legami e la sacralità dell'esistenza quotidiana. La sua scrittura poetica, calda e luminosa, non offre risposte preconfezionate, ma invita ogni lettore a guardarsi dentro per scoprire la scintilla divina che lo abita. Sensibile e delicata, era capace di scorgere la bellezza divina anche nei momenti più difficili della malattia. Proprio da questo sguardo luminoso nasce il suo libro *Dove corri? Non sai che il cielo è in te*. In queste pagine così calde e profonde, l'autrice ci rivolge una domanda che scuote le nostre giornate sempre troppo piene e affannate: Perché corriamo così tanto? Cosa stiamo inseguendo? La risposta è un invito a rallentare. Christiane ci ricorda che la pace, la gioia vera e la presenza stessa di Dio non vanno cercate lontano, ma sono già custodite dentro di noi. Il “cielo” è un tesoro che ci abita!

Se sentiamo il bisogno di respirare, di ritrovare noi stessi e di fare pace con il tempo, questo piccolo grande libro è il regalo perfetto per noi!

Info e contatti

Redazione Curbatt: curbatt.albiolo@gmail.com

Don Giorgio: 333 8451 673

Sito parrocchiale: www.parrocchiadialbiolo.it

A sostegno del Bollettino Parrocchiale *Il Nuovo Curbatt* sono gradite libere offerte nella bussola che si trova in chiesa.

Il Nuovo Curbatt è disponibile anche online sul sito della parrocchia.

PARROCCHIA B. V. ANNUNCIATA - ALBIOLO

FESTA DI SANT'ANNA 2026

Venerdì 17 luglio

INIZIO NOVENA DI SANT'ANNA

Ore 7:00 S. Messa in S. Anna

Ore 20:30 Canto del Vesperi

Sabato 18

Ore 7:00 S. Messa in S. Anna

Ore 17:30 S. Messa prefestiva

in parrocchia

Ore 20:30 Preghiera del S. Rosario

Domenica 19

Ore 8:00 S. Messa in S. Anna

Ore 10:30 S. Messa in parrocchia

Ore 20:30 Canto del Vesperi

Lunedì 20

Ore 7:00 S. Messa in S. Anna

Ore 20:30 Preghiera del S. Rosario

Martedì 21

Ore 7:00 S. Messa in S. Anna

Ore 20:30 Canto del Vesperi

Mercoledì 22

Ore 7:00 S. Messa in S. Anna

Ore 20:30 Preghiera del S. Rosario

Giovedì 23

Ore 7:00 S. Messa in S. Anna

Ore 20:30 Canto del Vesperi

Venerdì 24

Ore 7:00 S. Messa in S. Anna

Ore 20:30 Preghiera del S. Rosario

Sabato 25

Ore 7:00 S. Messa in S. Anna

Ore 9:00-11:30 Confessioni in S. Anna

Ore 17:30 S. Messa prefestiva in S. Anna
e benedizione con la reliquia

Ore 20:30 Canto del Vesperi

Domenica 26 FESTA LITURGICA DI S. ANNA

Ore 6:00 S. Messa dell'alba in S. Anna

Ore 7:00 S. Messa in S. Anna

Ore 9:00 S. Messa in parrocchia

Ore 11:00 S. Messa solenne in Sant'Anna,
con la partecipazione della corale

Ore 18:30 Preghiera del S. Rosario
e benedizione con la reliquia

Lunedì 27 CHIUSURA DELLA FESTA

Ore 10:00 S. Messa per tutti i defunti
della Parrocchia in S. Anna

La chiesa di Sant'Anna resterà aperta:

• **Venerdì 24** 6:30 - 12:00
16:00 - 22:00

• **Sabato 25** 6:30 - 12:00
15:00 - 24:00

• **Domenica 26** 5:30 - 12:00
15:00 - 22:00



Tensostruttura Parco Comunale di Albiolo

Venerdì 24 luglio

dalle 19,30



CENA PER OLIMPIA

Nata con una grave ipoplasia del femore destro, a Varsavia, ha iniziato un percorso di interventi specialistici molto costosi che le offrirà la possibilità di stabilizzare l'anca e allungare progressivamente il femore.

Vi aspettiamo!

Parrocchia Beata Vergine Annunciata Albiolo



**Pellegrinaggio parrocchiale
domenica 20 settembre
presso l'Abbazia
KLOSTER EINSIEDELM
IN SVIZZERA, CANTON SVITTO**



Partenza: ore 06:30
da via Indipendenza

Arrivo previsto,
con una sosta:
ore 10:00 circa

Visita libera all'Abbazia,
compreso Altare della "Madonna nera"
Ore 10:45: S. Messa nella Cappella della Maddalena
Ore 13:00 pranzo presso Milchmanufaktur



Nel pomeriggio sosta
sul lungolago del LAGO
DEI QUATTRO CANTONI
Ritorno previsto per le
ore 19:30 circa
Quota di partecipazione:
€ 60,00, in cui sono
compresi il viaggio in Bus
Granturismo e il pranzo



E' necessario portare la CIE, Carta di Identità Elettronica

* * * * *

Iscrizioni presso don Giorgio – 333 845 16 73 –
entro il 10 settembre e comunque fino ad esaurimento posti